



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Commissione Didattica del CCS

VERBALE RIUNIONE CONGIUNTA CON LA COMMISSIONE DIDATTICA DEL CDD DEL 14/11/2016

Presenti (per la Commissione Didattica del CCS):

Jeremy Sproston
Susanna Donatelli
Liliana Ardissono
Giovanna Petrone
Ines Margaria
Margherita Roggero
Giancarlo Ruffo
Ruggero Gaetano Pensa

Presenti (per la Commissione Didattica del CDD):

Felice Cardone
Matteo Baldoni
Viviana Patti (in sostituzione di Vincenzo Lombardo)
Mario Coppo (in sostituzione di Simona Ronchi)
Paola Gatti

Altri:

Maria Luisa Sapino

La seduta ha inizio alle ore 11:15.

Ruggero Pensa viene nominato segretario verbalizzante per la seduta corrente.

Viene approvato il seguente ordine del giorno:

- Valutazione approfondita dell'attribuzione del numero di ore per cfu nelle due lauree in informatica;
- Varie ed eventuali.

Valutazione approfondita dell'attribuzione del numero di ore per cfu nelle due lauree in informatica

Felice Cardone introduce il tema della riunione: valutazione delle proposte di assegnazione del numero di ore/cfu per Laurea Triennale e Laurea Magistrale.

Ruffo propone di far presente al CDD che la proposta è indipendente da tutte le iniziative didattiche in corso nel Dipartimento.

Baldoni invece ricorda che invece, oltre alle ragioni pedagogiche, ci sono anche ragioni contestuali (pensionamenti, apertura nuove lauree).

Cardone sottolinea che 10 ore per CFU vincolano in maniera pesante la didattica del Dipartimento. Ricorda anche che c'è un problema politico riguardante la peculiarità del nostro dipartimento che è



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Commissione Didattica del CCS

l'unico ad associare 10 ore per credito. In caso di difficoltà nella copertura di corsi, soprattutto esterni, questa peculiarità indebolisce qualsiasi ricorso da parte del Dipartimento alla scarsità di risorse come motivazione per le mancate coperture.

Baldoni ricorda anche che i ricercatori sostanzialmente “regalano” didattica al Dipartimento e che non è possibile fare dipendere il funzionamento di un Corso di Laurea dalla loro disponibilità a prendere in affidamento dei corsi.

Roggero chiede chiarimenti sulle modalità degli affidamenti di corsi ai ricercatori.

Donatelli ricorda di aver più volte detto che nel momento in cui un dipartimento approva un'offerta formativa, i ricercatori si devono prendere le proprie responsabilità. A regime non sarà più un problema perché gli RTD hanno 80 ore obbligatorie per contratto.

Maria Luisa Sapino ricorda che in passato la didattica integrativa era obbligatoria.

Pensa ricorda che l'ASN non considera la didattica offerta nei corsi di laurea e che da quest'anno i corsi all'interno del dottorato sono considerati ufficialmente nel carico.

Donatelli fa presente che l'unico caso di didattica a 10 ore per CFU è del Politecnico. In Italia i corsi hanno dalle 6 alle 8 ore per CFU. Ricorda inoltre che le ragioni per cui la richiesta di passaggio a 8 ore per CFU era stata bocciata in precedenza, rileggendo il relativo verbale della riunione del CCS del 19/02/2016 (approvato a giugno). La proposta non era stata messa in votazione in CDD a causa del concomitante passaggio, stabilito dall'Ateneo, alle 120 ore come limite inferiore dell'impegno didattico dei docenti, perché avrebbe completamente alterato l'attribuzione dei carichi didattici per l'AA 2016-17 ormai in fase molto avanzata.

Discussione sugli aspetti pro e contro di tipo pedagogico:

- Ines Margaria pensa che offrire la possibilità di avere un rinforzo per gli studenti non abituati a studiare sia importante. Avere più tempo libero non comporterebbe in automatico più tempo dedicato allo studio. Però concorda con l'attivazione di un percorso di tutorato in aggiunta alle ore ufficiali. Donatelli comunica che il tutorato può essere istituzionalizzato: diventa un corso che non va in SUA ma che pesa sul carico didattico degli studenti.
- Ardissono concorda con Margaria, ma è preoccupata dall'effetto combinato di riduzione di ore e di CFU obbligatori per far posto allo stage.
- Roggero riporta l'opinione dei colleghi di Matematica: si dichiara d'accordo con la riduzione a 8 ore della parte teorica tenendo a 10 quella delle esercitazioni. In alternativa ritiene che l'opzione tutorato sia percorribile.
- Sapino non ritiene che il passaggio a 8 ore per CFU comporti anche una riduzione dei contenuti.
- Ardissono ritiene che invece ci sia il rischio di una riduzione dei contenuti.
- Baldoni suggerisce di dare delle linee guida di applicazione del passaggio.
- Donatelli ritiene che il passaggio da lavagna a computer abbia comportato un aumento dei contenuti e propone di ragionare su una riduzione di argomenti in alcuni corsi (in particolare del secondo anno).
- Cardone propone richiedere al CdS delle proposte su quali corsi attivare il tutorato.
- Donatelli ricorda che i possono tenere più di due corsi ma che bisognerebbe ridurre.
- Pensa propone di pesare diversamente i CFU in base a tipologia di corsi e numero di esami (ad esempio).
- Donatelli propone di non ragionare per anno di corso ma per corso individualmente.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Commissione Didattica del CCS

- Cardone propone di lasciare tutto alle trattative della commissione didattica e ad analisi di singoli casi.
- Donatelli ritiene che la proposta di Pensa non sia implementabile anche per i docenti restii a lasciare dei corsi.
- Gatti e Pensa propongono di studiare anche la fattibilità della divisione formale di corsi di laboratorio (da 10 ore per CFU) e teorici (8 ore per CFU).
- Donatelli è a favore delle 10 ore per CFU per i laboratori. Su questo punto sono tutti d'accordo.
- Ardissono chiede se però sia sostenibile.
- Gatti pone il problema della divisione tra teoria ed esercitazione per i corsi di matematica.
- Roggero chiarisce il problema parlando di suddivisione interna, ma su UGOV la differenza non c'è.
- Baldoni comunica i dati della simulazione: si parla di 1000 ore in meno con il passaggio a 8/10 ore per CFU nella triennale e 8 ore per CFU nella magistrale. Passando completamente a 8 ore per CFU si risparmiano ulteriori 250 ore.
- Per la magistrale si propone di tentare il passaggio a 8 ore per tutti i contenuti e poi monitorare l'andamento nel prossimo anno.
- Ruffo chiede quale sia la differenza rispetto a tenere i corsi del terzo anno interamente a 8 ore e poi prevedere delle lezioni di didattica integrativa.
- Baldoni chiede che i corsi di tutorato non venga attribuito a tutti i corsi altrimenti si perderebbe il beneficio.

In conclusione, le motivazioni pedagogiche sono chiare sul terzo anno e sulla magistrale. Sul biennio possiamo sembra opportuno per tutti un tutorato.

Donatelli ricorda anche il numero di ore per CFU diverse in altri corsi di studio, e propone un esercizio di simulazione dei possibili carichi didattici, tra cui i seguenti esempi:

- 15 CFU teoria (6 in triennale e 9 in magistrale) -> 120 ore
- 12 teoria + 3 lab. -> 126 ore
- 9 teoria + 6 lab. -> 136 ore
- 6 teoria + 6 lab -> 108 ore
- 3 teoria + 9 lab. -> 114 ore
- 12 lab-> 120 ore
- 9 teoria + 3 lab -> 102 ore

Considerando che il numero di ore/cfu in altri corsi di studi presso i quali insegna personale del Dipartimento di Informatica, rispettivamente

- SAA: 7 ore
- DAMS: 6 ore x CFU
- PSICOLOGIA: 6 ore x CFU
- SCIDECOM: 6 ore x CFU

un caso critico è quello di un carico di 6 CFU in corsi da 6 ore per CFU. In questo caso potrebbe integrare con 3 laboratori da 3 CFU o due corsi teorici da 6 CFU.

Le commissioni riunite in forma congiunta giungono alla seguente proposta al CDD:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
Commissione Didattica del CCS

“A seguito di approfondita valutazione delle criticità attestate dai dati relativi alle carriere degli studenti, considerata l’opportunità di diminuire le ore passate in aula dagli studenti con l’obiettivo di favorire l’attività di studio individuale nell’ambito delle 25 ore di lavoro associate a 1 cfu:

Per la Laurea Triennale in Informatica si propone di assegnare 8 ore per CFU ai corsi di teoria, 10 ore per CFU ai corsi di laboratorio

Per la Laurea Magistrale si propone di assegnare 8 ore per tutte le tipologie di corsi.

Per i corsi del primo anno e del secondo anno della triennale per cui si evidenziano criticità verranno attivati dei tutorati la cui implementazione dettagliata sarà da definire ma che prevedono, accanto al tutorato mediante studenti laureati, anche attività di tutorato svolto da docenti in ore non creditizzate che entreranno a fare parte del loro carico didattico”.

La proposta viene messa ai voti.

Si contano,

contrari: Paola Gatti (Manager Didattico)

astenuti: nessuno

Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

La seduta termina alle ore 13:30